

## **BROCHURE TECNICA METAFAD**

### **PUNTO 1: metaFAD**

**Cos'è:** un software modulare che consente di descrivere archivi, collezioni d'arte e biblioteche in un unico ambiente integrato, consentendone l'immediata fruizione attraverso il web. Una piattaforma multi-standard rilasciata con **licenza open source**.

**Cosa fa:** gestisce e facilita i processi di lavoro legati alla descrizione e valorizzazione del **Patrimonio**: dalla catalogazione del bene alla sua digitalizzazione; dalla fruizione web all'erogazione dei servizi all'utenza. I beni culturali sono descritti attraverso un articolato sistema di banche dati basate sugli standard di dominio. Un potente e versatile **DAM** (Digital Asset Management System) fornisce gli strumenti per la gestione degli oggetti digitali integrati con le descrizioni del Patrimonio mentre la loro disseminazione è assicurata da un Portale Web, da un **OPAC** (On-line Public Access Catalogue) e da un repository Open data integrati.

**Come nasce:** dalle esigenze di cinque importanti istituti culturali partenopei e grazie alla collaborazione scientifica degli **Istituti centrali** del MIBACT: **ICCU, ICAR e ICCD**.

**Per chi è pensato:** istituti culturali, archivi storici, biblioteche, poli Museali, enti locali ed università che abbiano l'esigenza di organizzare i propri servizi e descrivere, anche in forme integrate, il proprio Patrimonio, rendendolo fruibile al pubblico in versione digitale, rispettando gli standard e le indicazioni operative di **ICCU, ICAR e ICCD**.

**Dall'acquisizione alla fruizione:** un solo ambiente, un unico punto d'accesso. Un'istituzione che scelga metaFAD può, con un unico strumento, descrivere il proprio patrimonio rispettando i requisiti di qualità necessari per la sua fruizione sul web e per la sua diffusione come **open data** esemplificando l'intero ciclo della gestione e dell'accesso ai beni culturali.

### **PUNTO 2 Funzionalità**

Il modello metaFAD è nato nell'ambito del progetto del **Polo digitale degli istituti culturali di Napoli**, di cui rappresenta l'anima tecnologica, in stretta sinergia con l'**ICCU, ICAR e ICCD**.

metaFAD consente all'operatore di svolgere in **maniera autonoma** varie attività in ambiente digitale grazie a una serie di funzionalità profondamente innovative, tra cui: l'integrazione tra schede ICCD e schede SBN; l'integrazione tra schede ICCD e schede archivistiche conformi agli standard ICAR; l'integrazione di queste con le schede SBN; la pubblicazione di open data; la possibilità di configurare accessi web dinamici e personalizzabili; l'integrazione con gli applicativi open source MOVIO e Museo&Web.

metaFAD consente di alimentare i principali aggregatori nazionali: **Internet Culturale** e **CulturaItalia** attraverso i formati MAG e PICO; **Sistema Archivistico Nazionale** attraverso i formati CAT-SAN e METS-SAN; **Sistema Generale del Catalogo** attraverso il formato di scambio ICCD92.

## **DAM (DigitalAsset Management)**

Il DAM consente di eseguire in maniera intuitiva le procedure di gestione degli oggetti digitali: dall'inserimento, modifica e cancellazione alla ricerca e consultazione; dalla compilazione dei metadati nei diversi formati alla gestione di collezioni o raccolte; dall'utilizzo di vocabolari controllati e soggetti gerarchici alla conversione degli oggetti digitali in vari formati; dalla gestione di oggetti complessi e multiformato al supporto del protocollo di interoperabilità OAI-PMH.

### **Principali caratteristiche funzionali**

Consente di descrivere il Patrimonio sulla base di standard specifici a seconda della tipologia di materiale:

- **collezioni museali e materiale grafico** secondo le **normative dettate dall'ICCD**
- **documentazione archivistica** sulla base delle metodologie e degli standard elaborati dall'**ICAR**
- **materiale bibliografico** e manoscritti in cooperazione applicativa con **SBN** e **Manus**

Consente di eseguire molteplici operazioni sugli oggetti digitali e generare i metadati gestionali:

- con le funzionalità del **DAM** si importano gli oggetti digitali e si generano tutti i formati necessari alla fruizione;
- con gli editor **MAG** e **METS** si producono automaticamente i metadati gestionali necessari ad alimentare i servizi nazionali come Internet Culturale e il **Sistema Archivistico Nazionale**
- con il formato di scambio ICCD92 si può alimentare il **Sistema Generale del Catalogo**

Consente di configurare le interfacce di ricerca:

- sia per una ricerca globale su tutto il patrimonio
- sia per ricerche specialistiche su ciascun dominio (bibliografico, archivistico, storico-artistico)

metaFAD è un sistema composto da diversi moduli

- sistema di catalogazione ed inventariazione
- portale per la ricerca e la fruizione dei contenuti
- content management system multi-lingua
- e-commerce
- gestione degli oggetti digitali (DAM)
- repositoryLinked Open Data

### **PUNTO 3 Vantaggi**

Non un semplice software ma un vero e proprio sistema di gestione integrato nato per affrontare in autonomia le sfide poste dalla valorizzazione dei beni culturali combinando tecnologia, risorse umane e workflow operativi al fine di garantire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale. In sintesi:

- gestione integrata dei beni appartenenti ai tre domini
- conformità agli standard di settore

- integrazione nativa con i sistemi/cataloghi nazionali di riferimento secondo le modalità specifiche di ciascun ambiente in ottica di cooperazione applicativa
- disponibilità di servizi per la pubblicazione del patrimonio, per la fruizione on-line delle risorse digitali e per l'e-commerce. Facilmente integrabile con altri sistemi di gestione
- modularità personalizzabile sulla base di specifici workflow che permettono l'inserimento di funzionalità aggiuntive e la configurazione di quelle presenti;
- licenza aperta (MIT)
- semplicità di installazione e immediatezza d'uso
- progetto reso possibile dalla confluenza di competenze ed esperienze degli istituti centrali del MIBACT